

DIRETTIVA MINISTERIALE

Aggiornamento della composizione del Gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, comma 2, della direttiva del 23 dicembre 2013, recante "Indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136".

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, ai sensi del quale "il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, l'Istituto superiore di sanità e l'Agenzia regionale per la protezione ambientale in Campania svolgono, secondo gli indirizzi comuni e le priorità definite con direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, da adottare entro quindici giorni" dalla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014 "le indagini tecniche per la mappatura, anche mediante strumenti di telerilevamento, dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura, al fine di accertare l'eventuale esistenza di effetti contaminanti a causa di sversamenti e smaltimenti abusivi anche mediante combustione. Le indagini di cui al presente comma sono svolte unitamente alla verifica e alla ricognizione dei dati in materia già in possesso degli enti competenti";

VISTO l'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014, ai sensi del quale "nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza, gli enti di cui al comma 1 possono avvalersi del Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari, del Corpo delle capitanerie di pollo, dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti alimentari, dell'Istituto superiore di sanità, dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, dell'Agenzia per l'Italia digitale, dell'Istituto geografico militare, di organismi scientifici ed enti di ricerca pubblici competenti in materia e anche delle strutture e degli organismi della Regione Campania. [...] il Nucleo operativo ecologico dei Carabinieri, il Corpo forestale dello Stato, il Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari, il Comando Carabinieri per la tutela della salute assicurano, per le finalità di cui al presente articolo, agli enti di cui al comma 1 l'accesso ai terreni in proprietà, nel possesso o comunque nella disponibilità di soggetti privati";

VISTO l'articolo 1, comma 5, primo e secondo periodo, del decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014, ai sensi del quale "entro sessanta giorni dall'adozione della direttiva di cui al comma 1, gli enti di cui al medesimo comma 1 presentano ai Ministri delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute una relazione con i risultati delle indagini svolte e delle metodologie usate,

contenente anche una proposta sui possibili interventi di bonifica, sui tempi e sui costi relativi ai terreni e alle acque di falda indicati come prioritari dalla medesima direttiva”;

VISTA la direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, del 23 dicembre 2013, recante “indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136”, il cui articolo 1, comma 2, ha definito la composizione del Gruppo di lavoro incaricato di esaminare e valutare i dati condivisi ai sensi del comma 1 del medesimo articolo;

VISTA la direttiva dei Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, del 7 aprile 2017, di pari oggetto della presente, che contiene la composizione ultima e più aggiornata del Gruppo di lavoro suddetto;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2017 in dipendenza di quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, l'Arma dei Carabinieri è succeduta, attraverso il Comando Unità per la tutela forestale ambientale e agroalimentare Carabinieri, nei rapporti attivi e passivi del Corpo forestale dello Stato;

VISTA la nota n. 22449 in data 8 ottobre 2019 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, diretta al Comandante del CUFA (Comando delle Unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri);

VISTA la nota n. 11/1-7 in data 2 dicembre 2019 del Capo di Stato Maggiore del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri, con la quale i militi appartenenti all'Arma, da associare d'ora in avanti al Gruppo di lavoro, vengono individuati in base all'incarico ricoperto;

VISTA la nota del 31 maggio 2018 con la quale il CREA ha proposto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali la sostituzione della d.ssa Elisabetta Lupotto con la d.ssa Rita Aromolo (Primo tecnologo del Centro di ricerca per l'agricoltura e ambiente);

VISTA la nota del 12 febbraio 2019 con la quale l'ISPRA ha rappresentato la necessità di sostituire la d.ssa Rosanna Laraia, cessata dal servizio per quiescenza, proponendo il nominativo del dott. Fabio Pascarella (Responsabile dell'Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e per i siti contaminati);

VISTA la nota del 30 maggio 2019 con la quale l'ARPA Campania ha proposto al Ministero dell'ambiente la sostituzione della d.ssa Marinella Vito, cessata dal servizio per quiescenza, il dott. Claudio Marro (dirigente della U.O.C. Monitoraggi e Controlli della Direzione Tecnica dell'Agenzia);

CONSIDERATA la necessità di dover proseguire nelle attività di indagini tecniche finalizzate alla richiamata mappatura, consentendo l'efficace coordinamento degli enti di cui al citato articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 136 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2014;

RILEVATA la necessità di garantire una continuità nell'operatività del Gruppo di lavoro;

CONSIDERATA l'attuale fase delle indagini e la necessità di un costante presidio del territorio;

ACQUISITA l'intesa del Presidente della Regione Campania;

EMANANO

la presente direttiva:

Articolo 1

(Coordinatore del Gruppo di lavoro)

1. Il Gruppo di lavoro è coordinato dal Generale di Corpo d'Amata – Comandante delle Unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri (CUFA).
2. Il coordinatore del Gruppo di lavoro provvede, altresì, a coordinare la comunicazione istituzionale e i flussi informativi relativi alle attività svolte verso gli organi di stampa e a riferirne tempestivamente ai Ministri e al Presidente della Regione Campania.

Articolo 2

(Composizione del Gruppo di lavoro)

1. In dipendenza delle variazioni sopravvenute nella composizione del Gruppo di lavoro, lo stesso risulta costituito dai seguenti membri:
 - a) Comandante pro-tempore del CUFA (Comando delle Unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri), in qualità di coordinatore;
 - b) Comandante pro-tempore del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania", in qualità di vice coordinatore;
 - c) Comandante pro-tempore del Centro Addestramento di Castelvoturno (CE);
 - d) Comandante pro-tempore del Gruppo Carabinieri Tutela Ambientale di Napoli;
 - e) membri della componente scientifica:
 - f) dott.ssa Anna Benedetti e dott.ssa Rita Aromolo (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria);
 - g) dott. Fabio Pascarella (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);
 - h) dott.ssa Eleonora Beccaloni (Istituto Superiore di Sanità);
 - i) dott. Mariano Laghezza (Agenzia per le erogazioni in agricoltura);
 - l) dott. Angelo Ferraro, dott. Amedeo D'Antonio e dott. Paolo Sarnelli (Regione Campania);
 - m) dott. Claudio Marro (Agenzia regionale per l'Ambiente Regione Campania);
 - n) dott. Giacomo Migliorati (Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise);
 - o) dott. Antonio Limone (Istituto zooprofilattico sperimentale di Campania e Calabria);
 - p) prof. Massimo Fagnano (Università degli Studi di Napoli Federico II);
 - q) dott. Marco Marchetti (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia).

Art. 3

(Pubblicazione della direttiva)

1. Della presente direttiva è data diffusione tramite la pubblicazione sui siti istituzionali dei Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle politiche agricole alimentari e forestali, della salute e della Regione Campania.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

Il Ministro della Salute